

Scheda di sicurezza

Draker 10.2

Scheda di sicurezza del 7/3/2019, revisione 5

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:
Nome commerciale: Draker 10.2
Autorizzazione del Ministero della Salute n°: 19380

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:
Insetticida ad uso civile e professionale
Usi sconsigliati:
Tutti gli usi non elencati negli usi consigliati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:
VEBI ISTITUTO BIOCHIMICO SRL
Via Desman, 43 - 35010 Borgoricco (PD)
Tel. +39 049 9337111 - www.vebi.it

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:
info@vebi.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni di Milano (Ospedale Niguarda) +39 02 66101029
Assistenza clienti VEBI: Tel. +39 049 9337111
8:00-12:00- 13:00- 17:00

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

-  Attenzione, Skin Irrit. 2, Provoca irritazione cutanea.
-  Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.
-  Attenzione, Carc. 2, Sospettato di provocare il cancro.
-  Attenzione, Aquatic Acute 1, Molto tossico per gli organismi acquatici.
-  Attenzione, Aquatic Chronic 1, Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:
Nessun altro pericolo

Scheda di sicurezza

Draker 10.2

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Attenzione

Indicazioni di Pericolo:

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H351 Sospettato di provocare il cancro.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli Di Prudenza:

P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.

P202 Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.

P264 Lavare accuratamente la pelle dopo l'uso.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

P308+P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene

tetrametrina (ISO); 2,2-dimetil-3-(2-metilprop-1-en-1-il)ciclopropancarbossilato di (1,3-diosso-1,3,4,5,6,7-esaidro-2H-isoindol-2-il)metile

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 10% - < 12.5%	Piperonil Butossido	CAS: 51-03-6 EC: 200-076-7 REACH No.: 01-21195374 31-46-0000	 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400  4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410
>= 10% - < 12.5%	cipermetrina cis/trans +/- 40/60; (1RS,3RS;1RS,3SR)-3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbos	Numero Index: 607-421-00-4 CAS: 52315-07-8 EC: 257-842-9	 3.8/3 STOT SE 3 H335  4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=1000.  4.1/C1 Aquatic Chronic 1

Scheda di sicurezza

Draker 10.2

	silato di (RS)-alfa-ciano-3-fenossibenzile		H410 M=1000.  3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302  3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332
>= 1% - < 3%	tetrametrina (ISO); 2,2-dimetil-3-(2-metilprop-1-en-1-il)ciclopropancarbossilato di (1,3-diosso-1,3,4,5,6,7-esaidro-2H-isoindol-2-il)metile	Numero - Index: CAS: 7696-12-0 EC: 231-711-6	 3.6/2 Carc. 2 H351  4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 M=100.  3.8/2 STOT SE 2 H371  4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=100.  3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302
>= 0.1% - < 0.25%	bronopol (DCI); 2-bromo-2-nitropropan-1,3-diolo	Numero 603-085-00-8 Index: CAS: 52-51-7 EC: 200-143-0	 3.8/3 STOT SE 3 H335  3.2/2 Skin Irrit. 2 H315  3.3/1 Eye Dam. 1 H318  4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=10.  3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302  3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I Sintomi associati all'esposizione di piretroidi includono irritazione cutanea ed oculare, irritabilità al suono o al tatto, sensazione di anomalie facciali, sensazione di prurito, formicolio, intorpidimento, cefalea, vertigini, nausea, vomito, diarrea, salivazione, fatigue. In caso di livelli elevati di esposizione, possono verificarsi contrazioni muscolari ed accumulo di liquido nei polmoni.

Scheda di sicurezza

Draker 10.2

In caso di esposizione alla tetrametrina posso presentarsi mancanza di respiro, vesciche, piaghe, orticaria. Nei mammiferi il tremore (Syndrom – T) è il sintomo caratteristico di avvelenamento da Tetrametrina.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Scheda di sicurezza

Draker 10.2

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Usare la massima cautela nel manipolare o aprire il contenitore.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Evitare temperature superiori a 40°C
Evitare l'esposizione diretta al sole ed a sorgenti di calore
Evitare temperature inferiori a 0°C
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.
Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa
Valori limite di esposizione DNEL
N.A.
Valori limite di esposizione PNEC
cipermetrina cis/trans +/- 40/60;
(1RS,3RS;1RS,3SR)-3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di
(RS)-alfa-ciano-3-fenossibenzile - CAS: 52315-07-8
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 1.0E-06 mg/l - Note: assessment factor (10)
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 1.25E-02 mg/Kgwwt - Note: koc=575000

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:
Occhiali.
Protezione della pelle:
Tuta da lavoro.
Protezione delle mani:
NBR (gomma nitrilica).
Protezione respiratoria:
Semimaschera filtrante (DIN EN 149).
Maschera con filtro "P", colore bianco
Rischi termici:
Nessuno
Controlli dell'esposizione ambientale:
Nessuno
Controlli tecnici idonei:
Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Scheda di sicurezza

Draker 10.2

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Aspetto e colore:	Liquido denso beige	--	--
Odore:	pungente	--	--
Soglia di odore:	Non Rilevante	--	--
pH:	4.8	Cipac MT 75.3	--
Punto di fusione/congelamento:	Non Rilevante	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	>100 °C	--	--
Punto di infiammabilità:	>100 °C ° C	--	--
Velocità di evaporazione:	Non Rilevante	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	Non infiammabile	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	Non Rilevante	--	--
Pressione di vapore:	Non Rilevante	--	--
Densità dei vapori:	Non Rilevante	--	--
Densità relativa:	1.0- 1.1 g/ml	OECD 109	--
Idrosolubilità:	Disperdibile	--	--
Solubilità in olio:	Non Rilevante	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non Rilevante	--	--
Temperatura di autoaccensione:	Non Rilevante	--	--
Temperatura di decomposizione:	Non Rilevante	--	--
Viscosità:	500-1000 cps	--	--
Proprietà esplosive:	Non esplosivo	--	--
Proprietà ossidanti:	Non ossidante	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Miscibilità:	Non Rilevante	--	--
Liposolubilità:	Non Rilevante	--	--
Conducibilità:	Non Rilevante	--	--
VOC (Dir. 2010/75/CE):	Non Rilevante	--	--
VOC (carbonio volatile):	Non Rilevante	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	Non Rilevante	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Scheda di sicurezza

Draker 10.2

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile per 3 anni in confezione integra e correttamente conservata

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

Draker 10.2

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Il prodotto è classificato: Skin Irrit. 2 H315

Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle Positivo

Test: Corrosivo per la pelle - Via: Pelle Negativo

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il prodotto è classificato: Eye Irrit. 2 H319

Test: Irritante per gli occhi - Via: Occhi Positivo

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Il prodotto è classificato: Carc. 2 H351

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

Piperonil Butossido - CAS: 51-03-6

a) tossicità acuta:

Scheda di sicurezza

Draker 10.2

- Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 4570 mg/kg - Fonte: male
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 7220 mg/kg - Fonte: female
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 2000 mg/kg
Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto > 5.9 mg/l - Durata: 4h
- b) corrosione/irritazione cutanea:
Test: Corrosivo per gli occhi Negativo
Test: Corrosivo per la pelle Negativo
Test: Corrosivo per la pelle Negativo
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Test: Sensibilizzazione della pelle Negativo
- f) cancerogenicità:
Test: Genotossicità Negativo
- g) tossicità per la riproduzione:
Test: Tossicità per la riproduzione Negativo
- cipermetrina cis/trans +/- 40/60;
(1RS,3RS;1RS,3SR)-3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di
(RS)-alfa-ciano-3-fenossibenzile - CAS: 52315-07-8
- a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 500 mg/kg
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 3.28 mg/l - Durata: 4h
- tetrametrina (ISO); 2,2-dimetil-3-(2-metilprop-1-en-1-il)ciclopropancarbossilato di
(1,3-diosso-1,3,4,5,6,7-esaidro-2H-isoindol-2-il)metile - CAS: 7696-12-0
- a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg - Fonte: OECD 423 (RAC Opinion)
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg - Fonte: OECD 402 (RAC Opinion)
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 5.63 mg/l - Durata: 4h - Fonte: OECD 403 (RAC Opinion)
- b) corrosione/irritazione cutanea:
Test: Corrosivo per gli occhi Negativo - Fonte: OECD 405 (RAC Opinion)
Test: Corrosivo per la pelle Negativo - Fonte: OECD 404 (RAC Opinion)
Test: Irritante per la pelle Negativo
Test: Irritante per gli occhi Negativo
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Test: Sensibilizzazione della pelle Negativo - Fonte: OECD 406 (RAC Opinion)
- e) mutagenicità delle cellule germinali:
Test: Mutagenesi Negativo - Fonte: OECD 474/ 475 (RAC opinion)
- f) cancerogenicità:
Test: Carcinogenicità - Via: Orale - Specie: Topo Negativo - Fonte: OECD 453 (RAC Opinion)
Test: Carcinogenicità - Via: Orale - Specie: Ratto > 3000 ppm - Fonte: OECD 453 (RAC Opinion)
- g) tossicità per la riproduzione:
Test: Tossicità per la riproduzione Negativo
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:
Test: NOAECs - Via: Neurotossicità - Specie: Ratto = 0.02 mg/L/4 hours/d - Durata: 90 d
- bronopol (DCI); 2-bromo-2-nitropropan-1,3-diolo - CAS: 52-51-7
- a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 307 mg/kg

Scheda di sicurezza

Draker 10.2

- Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg
 Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 0.588 mg/l - Durata: 4h
- b) corrosione/irritazione cutanea:
 Test: Irritante per gli occhi Positivo
 Test: Corrosivo per la pelle Positivo
- e) mutagenicità delle cellule germinali:
 Test: Mutagenesi Negativo
- f) cancerogenicità:
 Test: Carcinogenicità Negativo
- g) tossicità per la riproduzione:
 Test: Tossicità per la riproduzione Negativo

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Draker 10.2

Il prodotto è classificato: Aquatic Acute 1 - H400; Aquatic Chronic 1 - H410

Piperonil Butossido - CAS: 51-03-6

a) Tossicità acquatica acuta::

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 3.94 mg/l - Durata h: 96 - Note: Cyprinodon variegatus

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.51 mg/l - Durata h: 48 - Note: Daphnia magna

e) Tossicità per le piante:

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 2.09 mg/l - Durata h: 72 - Note: Selenastrum capricornutum

cipermetrina cis/trans +/- 40/60;

(1RS,3RS;1RS,3SR)-3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di

(RS)-alfa-ciano-3-fenossibenzile - CAS: 52315-07-8

a) Tossicità acquatica acuta::

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.0028 mg/l - Durata h: 96 - Note: Salmo gairdneri

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.0003 mg/l - Durata h: 48 - Note: Daphnia magna

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 0.1 mg/l - Durata h: 96 - Note: Selenastrum capricornutum

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci > 0.00003 mg/l - Note: 34 d Pimephales promelas tetrametrina (ISO); 2,2-dimetil-3-(2-metilprop-1-en-1-il)ciclopropancarbossilato di

(1,3-diosso-1,3,4,5,6,7-esaidro-2H-isoindol-2-il)metile - CAS: 7696-12-0

a) Tossicità acquatica acuta::

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.033 mg/l - Durata h: 96 - Note: Brachydanio rerio

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.47 mg/l - Durata h: 48 - Note: Daphnia magna

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.0037 mg/l - Durata h: 96 - Note: Oncorhynchus mykiss

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOErC - Specie: Alghe = 0.25 mg/l - Note: Selenastrum capricornutum

e) Tossicità per le piante:

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 1.36 mg/l - Durata h: 72 - Note: Scenedesmus subspicatus

bronopol (DCI); 2-bromo-2-nitropropan-1,3-diolo - CAS: 52-51-7

a) Tossicità acquatica acuta::

Scheda di sicurezza

Draker 10.2

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 0.068 mg/l - Durata h: 72 - Note: Anabaena flos aqua

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 1.04 mg/l - Durata h: 48 - Note: Daphnia magna

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 3.0 mg/l - Durata h: 96 - Note: Oncorhynchus mykiss

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 0.0025 mg/l - Durata h: 72 - Note: Anabaena flos aqua

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 2.61 mg/l - Durata h: 672 - Note: Oncorhynchus mykiss

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 0.06 mg/l - Durata h: 504 - Note: Daphnia magna

12.2. Persistenza e degradabilità

cipermetrina cis/trans +/- 40/60;

(1RS,3RS;1RS,3SR)-3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di

(RS)-alfa-ciano-3-fenossibenzile - CAS: 52315-07-8

Biodegradabilità: Non persistente e biodegradabile - Test: OECD 308 test - Durata: d - %: 0.948 - Note: 12°C

tetrametrina (ISO); 2,2-dimetil-3-(2-metilprop-1-en-1-il)ciclopropancarbossilato di

(1,3-diosso-1,3,4,5,6,7-esaidro-2H-isoindol-2-il)metile - CAS: 7696-12-0

Biodegradabilità: Non rapidamente degradabile - Test: OECD 301 - Durata: 28 d - %: 23

bronopol (DCI); 2-bromo-2-nitropropan-1,3-diolo - CAS: 52-51-7

Test: Produzione di CO₂ - %: 70 - Note: (OECD 301 B (mod. -Sturm- Test))

Test: OECD 314 - %: 63.5

12.3. Potenziale di bioaccumulo

cipermetrina cis/trans +/- 40/60;

(1RS,3RS;1RS,3SR)-3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di

(RS)-alfa-ciano-3-fenossibenzile - CAS: 52315-07-8

Non bioaccumulabile - Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 374 - Durata: d - Note: BCF_{win} (EPISUIT) 417L/Kgwwt

Non bioaccumulabile - Test: Kow - Coefficiente di partizione 5.3 - Durata: d

tetrametrina (ISO); 2,2-dimetil-3-(2-metilprop-1-en-1-il)ciclopropancarbossilato di

(1,3-diosso-1,3,4,5,6,7-esaidro-2H-isoindol-2-il)metile - CAS: 7696-12-0

Bioaccumulabile - Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 827 - Note: L/kgwet fish

Bioaccumulabile - Test: Kow - Coefficiente di partizione 4.58

bronopol (DCI); 2-bromo-2-nitropropan-1,3-diolo - CAS: 52-51-7

Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 3.16 - Note: calculated (EPIWIN)

Test: Kow - Coefficiente di partizione 0.38 - Note: (Log Kow n-octanol/water OECD 107)

12.4. Mobilità nel suolo

cipermetrina cis/trans +/- 40/60;

(1RS,3RS;1RS,3SR)-3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di

(RS)-alfa-ciano-3-fenossibenzile - CAS: 52315-07-8

Non mobile - Test: Koc 574360 - Note: QSAR from 80653to 574360 mL/g

Non mobile - Test: DT50 17.2 - Durata: d - Note: 12°C

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

Scheda di sicurezza

Draker 10.2

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Informazioni aggiuntive sullo smaltimento:

Smaltire il prodotto non utilizzato e la confezione come rifiuto pericoloso in conformità al D. Lgs. 152/2006.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



14.1. Numero ONU

ADR-UN Number: 3082
IATA-UN Number: 3082
IMDG-UN Number: 3082

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Shipping Name: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (cipermetrina cis/trans +/- 40/60; (1RS,3RS;1RS,3SR)-3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropanocarbossilato di (RS)-alfa-ciano-3-fenossibenzile)

IATA-Shipping Name: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.(cypermethrin cis/trans +/- 40/60; (RS)-alfa-cyano-3-phenoxybenzyl (1RS,3RS;1RS,3SR)-3-(2,2-dichlorovinyl)-2,2-dimethylcyclopropanecarboxylate)

IMDG-Shipping Name: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.(cypermethrin cis/trans +/- 40/60; (RS)-alfa-cyano-3-phenoxybenzyl (1RS,3RS;1RS,3SR)-3-(2,2-dichlorovinyl)-2,2-dimethylcyclopropanecarboxylate)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Ferroviario (RID): 9
ADR-Class: 9
ADR-Etichetta: 9
ADR - Numero di identificazione del pericolo: 90
IATA-Class: 9
IATA-Label: 9
IMDG-Class: 9

14.4. Gruppo di imballaggio

ADR-Packing Group: III
IATA-Packing group: III
IMDG-Packing group: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: Si
IMDG-Marine pollutant: Marine Pollutant

Scheda di sicurezza

Draker 10.2

Most important toxic component: cypermethrin cis/trans +/- 40/60;
(RS)-alfa-cyano-3-phenoxybenzyl
(1RS,3RS;1RS,3SR)-3-(2,2-dichlorovinyl)-2,2-dimethylcyclopropanecarboxylate

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR-Subsidiary risks: -
ADR-S.P.: 274 335 375 601
ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): 3 (E)
IATA-Passenger Aircraft: 964
IATA-Subsidiary risks: -
IATA-Cargo Aircraft: 964
IATA-S.P.: A97 A158 A197
IATA-ERG: 9L
IMDG-EMS: F-A , S-F
IMDG-Subsidiary risks: -
IMDG-Stowage and handling: Category A
IMDG-Segregation: -

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile

Il prodotto è trasportato in condizioni che soddisfano i criteri di esenzione per il trasporto ADR. Per imballaggi contenenti una quantità minore o uguale a lt 5, il trasporto non è soggetto al reg. ADR (disposizione speciale 375) e al codice IMDG (sezione 2.10.2.7) e al regolamento IATA (disposizione speciale A197)

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) 2015/830
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Scheda di sicurezza

Draker 10.2

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Classificazione WGK (Classe di pericolosità acquatica)
WGK3 - Fortemente pericoloso per le acque

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):
Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1
Il prodotto appartiene alle categorie: E1

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H302 Nocivo se ingerito.
H332 Nocivo se inalato.
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H371 Può provocare danni agli organi (sistema nervoso) per inalazione.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H312 Nocivo per contatto con la pelle.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Acute Tox. 4	3.1/4/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
Carc. 2	3.6/2	Cancerogenicità, Categoria 2
STOT SE 2	3.8/2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche
SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Scheda di sicurezza

Draker 10.2

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Skin Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo
Carc. 2, H351	Metodo di calcolo
Aquatic Acute 1, H400	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 1, H410	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose

Scheda di sicurezza

Draker 10.2

	per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).